

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA
D.P.Reg. 0204/Pres. dd. 22.10.2014 in B.U.R. n. 45 del 05.11.2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

emessa in data 09.03.2026

N. 125/d/26

Oggetto: Affidamento incarichi per lavori, forniture e servizi A)
Commessa n. 1321 - Interventi complementari allo scolmatore del Cormor sul torrente Torre e sul fiume Isonzo
Servizio di lettura geoarcheologica dei sondaggi eseguiti sui terreni sugli argini dei fiumi Torre e Isonzo nei comuni di San Canzian d'Isonzo, Fiumicello-Villa Vicentina, Ruda, Villesse e Gradisca relativamente agli Stralci 1E e 1F (G03327)
CIG: BAA554241B - CUP: I21D23000060002
Ditta: ARCHEOTEST S.R.L.
Importo: € 8.640,00 + IVA

L'anno duemilaventisei, addì 09 del mese di marzo alle ore 10.30 presso la sede del Consorzio in Udine e con la possibilità di collegamento anche da remoto, in seguito a convocazione disposta con invito scritto dd. 03.03.2026 e relativo ordine del giorno inviato ai singoli componenti, si è riunita la Deputazione Amministrativa.

Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

CLOCCHIATTI ROSANNA
VENIER ROMANO GIORGIO
MACORIG DANIELE
BUSINARO ANDREA
CANDOTTO LUCA
GIAVEDONI GIOVANNI
GIOVANATTO DANIELE
MASOTTI VALTER
PASTI GIORGIO
FERESIN CARLO
MIAN PALMINA
VENTURINI TIZIANO
BONFINI ANDREA
GONANO ANTONIO
STEDILE ANDREA

PRESIDENTE
VICE PRESIDENTE
“
CONSIGLIERE
“
“
“
“
“
“
“
“
PRESIDENTE REVISORI LEGALI
REVISORE LEGALE
REVISORE LEGALE

PRESENTE	ASSENTE
X	
X	
X	
	X
X	
X	
	X
X	
X	
	X
X	
X	
	X
X	

Assistono alla seduta il dr. Armando Di Nardo Direttore Generale e Direttore dell'Area Amministrativa/ Segretario, il Direttore dell'Area Tecnica/Vice Segretario dr. ing. Stefano Bongiovanni.

La sig.ra Rosanna Clocchiatti nella sua qualità di Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti pone in discussione l'argomento indicato in oggetto e su di esso la Deputazione Amministrativa adotta la seguente deliberazione:

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

PREMESSO che con D.P.Reg. 0204/Pres.dd. 22.10.2014 pubblicato sul BUR n. 45 dd.05.11.2014, in attuazione dell'art. 2 ter L.R. 28/02 è stato costituito il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;

CONSIDERATO che il Consorzio è ente pubblico economico ai sensi della L.R. 28/02 a cui competono la manutenzione e l'esercizio delle opere pubbliche di bonifica ed irrigazione quale strumento indispensabile alla difesa e conservazione del suolo, alla tutela delle risorse idriche, alla regolazione delle acque, alla salvaguardia dell'ambiente, del territorio agricolo e del paesaggio rurale così come previsto dalle vigenti leggi statali, regionali e dallo statuto consortile;

VISTA l'informativa resa dal Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR nel corso della seduta della Conferenza Stato Regioni del 18 maggio 2023, con riferimento alla programmazione della politica di coesione e alla necessità di avviare un coordinamento istituzionale finalizzato alla sottoscrizione di un Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e ciascuna delle Regioni e delle Province autonome per l'attuazione di un Piano per il finanziamento e l'attuazione dello sviluppo territoriale a valere su tutte le risorse della politica di coesione, da realizzare in stretta sinergia con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ("PNRR");

VISTO il Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023 n. 162, recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione" ("Decreto-legge Sud"), che definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (di seguito FSC), la realizzazione degli interventi a valere sulla disponibilità del Fondo per il periodo 2021-27 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso FSC;

VISTO l'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed i relativi allegati, di cui all'art. 1, comma 178 della L. 30.12.2020, n. 178 con il quale sono state definite le politiche di coesione per il rilancio dell'economia del Paese ed in particolare per sostenere un programma unitario di interventi sul territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, finalizzato allo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale del territorio;

VISTA la delibera CIPESS di data 23.04.2024, n. 20, che assegna le risorse del FSC 2021/2027, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lett. e), della L. n. 178/2020 e comma 178, lett. e) della L. n. 178/2020 e s.m.i., pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 166 di data 17.07.2024;

VISTO il Decreto n. 36607/GRFVG di data 30.07.2024 del Direttore del Servizio Coordinamento e valutazione investimenti e politiche di sviluppo e coesione della Direzione Centrale Finanze della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia che fornisce alcune prime linee guida operative nelle more dell'adozione del manuale SI.GE.CO.;

ATTESO che il manuale SI.GE.CO. risponde all'esigenza di assicurare l'efficace attuazione degli interventi e la regolarità e la correttezza dei finanziamenti stanziati dal FSC per la realizzazione dei progetti nel rispetto delle normative di settore, ed alle cui direttive il

soggetto delegato è tenuto ad uniformarsi;

RILEVATO che l'intervento in oggetto è stato inserito nel programma triennale delle opere pubbliche della Regione, a titolo di delegazione amministrativa al Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;

VISTA la scheda progetto di data 23.09.2024 relativa all'intervento di che trattasi, parte integrante del presente decreto, presentata dal Consorzio delegato ed approvata dal sottoscritto Direttore del Servizio difesa del suolo con decreto n. 45260/GRFVG dd. 24.09.2024, che prevede un costo presunto di € 80.000.000,00, come previsto anche dall'Allegato A1 e Allegato B2 dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione;

ATTESO che:

- con provvedimento n. 534/d/24 dd. 07.11.2024 è stato approvato lo schema di delegazione amministrativa con cui la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia affida al Consorzio di Bonifica Pianura Friulana la realizzazione degli interventi complementari allo scolmatore del Cormor: messa in sicurezza delle arginature del torrente Torre e del Fiume Isonzo, finalizzata alla mitigazione del rischio idraulico esistente nell'area del Torre e del medio-basso corso dell'Isonzo, secondo il documento acquisito agli atti consortili al prot. n. 10114 dd. 07.11.2024, che prevedeva un importo complessivo di € 80.000.000,00;
- in data 13.11.2024 la Regione FVG ha trasmesso un aggiornamento dello schema di delegazione, ove in particolare l'importo complessivo affidato ammonta ad € 89.499.627,00 di cui € 80.000.000,00, a valere sulle risorse FSC 21-27 di cui la Regione risulta beneficiaria, conformemente a quanto indicato nelle premesse e € 9.499.627,00 a valere sul capitolo n. 2227 del Bilancio Regionale 2024, stanziati ai sensi della Legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 "Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26", ed in particolare i commi 7 ed 8 dell'art. 4 in materia di "Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile";

PRESO ATTO che con D.R. 63357/GRFVG del 11/12/2024, Prenumero 64785 la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha affidato al Consorzio di Bonifica Pianura Friulana la progettazione e realizzazione degli "Interventi complementari allo scolmatore del Cormor sul torrente Torre e sul fiume Isonzo" e che l'art. 4 di tale decreto stabilisce, previa proposta del Consorzio, che l'opera si comporrà di n° 8 lotti funzionali sia per quanto riguarda la fase progettuale che realizzativa;

RICHIAMATI i precedenti provvedimenti inerenti l'intervento in oggetto, ed in particolare:

- il provvedimento della deputazione amministrativa consortile n° 100/d/24 dd. 20.02.2024 con cui è stato adottato il progetto definitivo denominato "Realizzazione degli interventi complementari allo scolmatore del Cormor: messa in sicurezza delle arginature del torrente Torre e del Fiume Isonzo, finalizzata alla mitigazione del rischio idraulico (commessa 1321)", aggiornato in data 06.02.2024 a firma dell'ing. Matteo Nicolini, dell'ing. Mario Causero e dell'ing. Paolo Spadetto dell'importo complessivo, considerando anche gli interventi della Fase 1, di € 241.000.000,00;
- il provvedimento della deputazione amministrativa consortile n° 135/d/25 dd. 03.03.2025 con cui è stato adottato l'aggiornamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato "Realizzazione degli interventi complementari allo scolmatore del Cormor: messa in sicurezza delle arginature del torrente Torre e del Fiume Isonzo, finalizzata alla mitigazione del rischio idraulico (commessa 1321)", aggiornato in data 25.02.2025 a firma dell'ing. Mario Causero, dell'ing. Paolo Spadetto e per la parte

idraulica dell'ing. Matteo Nicolini che recepisce il nuovo importo finanziato, pari a € 89.499.627,00 ed individua i primi lotti da realizzare secondo il cronoprogramma condiviso con gli uffici regionali;

- il provvedimento del presidente consortile n° 148/p/25 dd. 10.06.2025 con cui sono stati adottati gli elaborati integrativi all'aggiornamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, relativamente ai primi due interventi, al fine di riscontrare alla richiesta del Servizio difesa del suolo della Direzione Centrale Difesa dell'Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile della Regione FVG per l'ottenimento dell'autorizzazione idraulica;

RICHIAMATO il provvedimento n. 68/d/28 dd. 02.02.2026 con il quale è stato affidato alla Ditta GEOALPINA S.R.L. – Via Aquileia, 23 – 33100 UDINE – C.F./P.I. 02031260306, l'incarico per il servizio di esecuzione di un'indagine geognostica, geotecnica e geofisica con caratterizzazione chimico-fisica dei terreni sugli argini dei fiumi Torre e Isonzo nei comuni di San Canzian d'Isonzo, Fiumicello-Villa Vicentina, Ruda, Villesse e Gradisca relativamente agli Stralci 1E e 1F nell'ambito della commessa n. 1321 - Interventi complementari allo scolmatore del Cormor sul torrente Torre e sul fiume Isonzo e per l'importo complessivo di € 138.544,00 (centotrentottomilacinquecento quarantaquattro/00) oltre ad IVA di legge;

ACCERTATO che, per concludere la progettazione e prima di dare avvio ai lavori relativamente agli Stralci 1E e 1F, è necessario ottemperare alle prescrizioni impartite dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia nell'ambito della Verifica preventiva dell'interesse archeologico, le quali prevedono la lettura geoarcheologica dei sondaggi geognostici già eseguiti da altro operatore economico ai fini della caratterizzazione geotecnica;

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 (di seguito "Codice"), che per affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00 consente l'affidamento diretto;

RICORDATI i principi e criteri di cui dall'art. 1 all'art. 11, art. 57, artt. 48 e successivi e art. 16 del Codice;

CONSIDERATO che gli operatori economici devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, nonché dei requisiti minimi di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali necessari per lo svolgimento dell'affidamento in oggetto;

RICHIAMATO il provvedimento del Consiglio dei Delegati n. 20/c/25 dd. 28.11.2025 con cui il Consorzio ha adottato il Bilancio di Previsione per l'anno 2026;

RICORDATA la competenza della Deputazione Amministrativa sugli atti, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera n) e q) dello Statuto, che dispone: *"Spetta in particolare alla Deputazione: n) deliberare sugli acquisti e sulle alienazioni di beni mobili, ivi compresi quelli registrati, sulle acquisizioni di beni e di servizi, sugli approvvigionamenti, nonché sul conferimento di incarichi professionali"*;

PRESO ATTO che con provvedimento n. 540/d/22 dd. 21.11.2022, il ruolo di Responsabile Unico del procedimento è stato attribuito all'ing. Stefano Bongiovanni;

CONSIDERATO che in ottemperanza all'art. 50, comma 1, lett. b), del Codice e al criterio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, di cui all'art. 49 del medesimo Codice è stata richiesta un'offerta alla ditta ARCHEOTEST S.R.L. - Via Belpoggio, 64 – 34123 Trieste – C.F./P.IVA 01176710323 operatore economico che si è reso disponibile ad eseguire il

servizio nei tempi richiesti;

VISTO che con nota n. 10/2026 dd. 17.02.2026, acquisita agli atti del Consorzio, la ditta ARCHEOTEST S.R.L. ha offerto per la prestazione in argomento un importo complessivo di € 8.640,00 (ottomilaseicentoquaranta/00) oltre ad ed IVA di legge;

ACCERTATO il parere positivo di congruità dell'offerta da parte del Responsabile Unico del Progetto;

ACCERTATO che, in attuazione alla delibera della Deputazione Amministrativa n. 655/d/25 dd. 12.12.2025 ad oggetto "Procedura per il controllo a campione delle dichiarazioni rese degli operatori economici per gli affidamenti ex art. 50, co. 1, lettere a) e b) di importo inferiore a € 40.000,00 per l'annualità 2025", l'affidamento in parola non rientra tra i campioni soggetti alle verifiche previste dal Consorzio ai sensi dell'art. 52, comma 1, del Codice e vista la dichiarazione del concorrente sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del Codice e dei requisiti di ordine speciale necessari per lo svolgimento

RITENUTO pertanto di affidare alla ditta ARCHEOTEST S.R.L., di seguito ditta contraente, l'incarico per il servizio di lettura geoarcheologica dei sondaggi eseguiti sui terreni sugli argini dei fiumi Torre e Isonzo nei comuni di San Canzian d'Isonzo, Fiumicello-Villa Vicentina, Ruda, Villesse e Gradisca relativamente agli Stralci 1E e 1F nell'ambito della ommessa n. 1321 - Interventi complementari allo scolmatore del Cormor sul torrente Torre e sul fiume Isonzo;

APPURATO che il corrispettivo per le prestazioni di cui sopra è inferiore ad € 140.000,00 (I.V.A. esclusa) e che pertanto è consentito l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Codice;

ATTESO che ai sensi dell'art. 17, comma 2, del Codice si può procedere con il medesimo provvedimento sia con la determina a contrarre che con l'affidamento dell'incarico;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del Codice e dell'art. 2 dell'Allegato I.01 del Codice:

- nell'esecuzione delle prestazioni in oggetto non viene utilizzato personale dipendente;
- il codice ATECO relativo all'appalto è il seguente: 74.99.99;

RICORDATO che la Ditta contraente è tenuta al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al servizio e che qualora la stessa effettui transazioni senza avvalersi degli idonei strumenti di pagamento previsti dalla suddetta Legge il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma n. 8 del predetto art. 3 della L. n. 136/2010;

ATTESO che la Ditta contraente è tenuta al rispetto delle misure contenute nel "Piano di prevenzione della corruzione" e nel "Codice Etico del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana" disponibile nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale del consorzio (www.bonificafriulana.it);

RICHIAMATI gli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture previsti dall'art. 37 del D. Lgs. 33/2013, dall'art. 1, comma 32, della L. 190/2012 e dall'art. 28 del Codice;

RICHIAMATI gli obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi di collaborazione, consulenza e professionali previsti dal D. Lgs. 33/2013 art. 15 co. 2 e dalla deliberazione

ANAC n. 1134 dd. 08.11.2017 riguardanti il curriculum vitae;

VISTA la documentazione prodotta dalla ditta contraente ed acquisita agli atti del Consorzio;

VISTO l'art. 14 comma 3 lett. n) e q) dello Statuto consortile;

all'unanimità dei voti,

DELIBERA

- di approvare ed autorizzare la spesa per il servizio di lettura geoarcheologica dei sondaggi eseguiti sui terreni sugli argini dei fiumi Torre e Isonzo nei comuni di San Canzian d'Isonzo, Fiumicello-Villa Vicentina, Ruda, Villesse e Gradisca relativamente agli Stralci 1E e 1F nell'ambito della omissa n. 1321 - Interventi complementari allo scolmatore del Cormor sul torrente Torre e sul fiume Isonzo dando atto dei seguenti elementi essenziali:
 - natura del contratto: servizi;
 - stipula del contratto mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Codice;
 - affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Codice;
- di affidare, per le ragioni espresse in premessa, alla Ditta ARCHEOTEST S.R.L. - Via Belpoggio, 64 – 34123 Trieste – C.F./P.IVA 01176710323, l'incarico per la prestazione di cui in argomento e per l'importo complessivo di € 8.640,00 (ottomilaseicentoquaranta/00) oltre ad IVA di legge;
- di non avere effettuato le verifiche previste dall'art. 52, comma 1, del Codice, in quanto il presente affidamento non è rientrato tra i campioni assoggettati a detta verifica;
- di imputare il costo di € 10.540,00, comprensivo di IVA, ai seguenti conti di contabilità generale del bilancio 2025 e comunque nel rispetto del principio della competenza:

Codice	Descrizione	Importo Ivato
C.B.02.03.02	Opere di difesa idraulica e tutela del territorio	€ 10.540,80

e, per l'imputazione alla contabilità analitica, al seguente centro di costo:

Commessa	Codice	Descrizione	Importo Ivato
1321	C003	Incarichi esterni finanziati	€ 10.540,80

- di precisare che l'ing. Stefano Bongiovanni è il Responsabile unico del progetto relativamente al presente affidamento;
- di procedere alla pubblicazione dei dati del presente atto in attuazione all'art. 37 del D. Lgs. 33/2013, all'art. 1, comma 32, della L. 190/2012 e all'art. 28 del Codice
- di precisare che l'erogazione del compenso sopra indicato è soggetta alla normativa sulla tracciabilità art. 3 Legge n. 136/2010;
- di procedere, in attuazione all'art. 15 co. 2 del D. Lgs. 33/2013 e dalla deliberazione ANAC n. 1134 dd. 08/11/2017, alla pubblicazione del curriculum vitae della ditta contraente;
- di precisare che la Ditta contraente è tenuta al rispetto delle misure contenute nel "Piano di prevenzione della corruzione" e nel "Codice Etico" del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana

disponibile nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale del consorzio (www.bonificafriulana.it).

IL SEGRETARIO
f.to Armando Di Nardo

IL PRESIDENTE
f.to Rosanna Clocchiatti

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28.2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165.2016 dd.06.09.2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione:

- ✓ è stata affissa all'Albo consortile il 12.03.2026 in copia integrale o con le modalità di cui all'art. 5, 3° e 4° comma del Regolamento;
- ❑ è stata affissa all'Albo consortile il con le modalità di cui all'art. 5, 2° comma del Regolamento;
- ✓ è rimasta affissa all'Albo consortile per sette gg. consecutivi fino al 19.03.2026;
- ❑ è stata trasmessa, con lettera prot. n. in data alla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali per il controllo preventivo di legittimità ai sensi degli artt. 22 e 23 L.R. 28.02 in quanto provvedimento rientrante fra quelli sottoindicati e previsti all'art. 23 – 1° comma
 - a) i bilanci preventivi e le relative variazioni;
 - b) il conto consuntivo;
 - c) lo statuto consortile;
 - d) i provvedimenti con cui viene disposta la partecipazione, l'acquisizione o la costituzione di società esterne;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(dr. Armando Di Nardo)

ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28.2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165.2016 dd.06.09.2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 20.03.2026

- ✓ per avvenuta pubblicazione non rientrando la stessa fra quelle soggette a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 22 – 2° comma L.R. 28.02;
- ❑ per decorrenza dei termini previsti dall'art. 23 – 2° comma lett. a) L.R. 28.02 senza che la Giunta Regionale ne abbia disposto l'annullamento;
- ❑ per approvazione della Giunta Regionale delle legittimità dell'atto disposta con provvedimento n. del così come disposto dall'art. 23 – 2° comma L.R. 28.02;

CHE la presente deliberazione è stata annullata dalla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali con nota del pervenuta al Consorzio il

IL SEGRETARIO
(dr. Armando Di Nardo)